



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



ZOOTECNIA

**Stanziati 98 milioni
per lo sviluppo
delle filiere agricole
in crisi**

OLIO

**Rita Rocca
riconfermata
presidente
della Frp olivicola**

SUINI

**Torna il tradizionale
convegno
di Confagricoltura
a Orzinuovi**



**Vendemmia,
l'incontro del
presidente Garbelli
con i soci viticoltori**

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)
Tel. 030 90 38 411
Fax 030 90 60 836
E-mail: claasagricoltura@claas.com
Sito: agricoltura.claas-partner.it



Tempo di vendemmia: Garbelli incontra le cantine associate

◆ Un tour a tutto campo, dai vigneti del Lugana a quelli della Valtènesi sino ad arrivare al Botticino. Nove tappe per incontrare i viticoltori e gli olivicoltori legati a Confagricoltura Brescia e verificare sul campo l'andamento della vendemmia 2021, per far emergere criticità e potenzialità e testare la ripartenza del settore vitivinicolo. Lo ha compiuto il presidente Giovanni Garbelli, accompagnato dai tecnici dell'associazione.

Le visite si sono concentrate da Ca' Lojera di Ambra Tiraboschi a Rovizza di Sirmione, da Pilandro di Pietro Lavelli a Desenzano, a Cascina Albarone di Stefano Pasetto a Sirmione, a Corte Anna di Anna Palvarini a Sirmione, da Ca' Maiol di Loris Vazzoler a Desenzano, alle Fattorie dei colli storici di Massimo Castrini a Pozzolenigo, da Borghese Cavazza agriturismo La Breda di Ilona Cavazza a San Felice, da Cantrina di Cristina Inganni a Bedizzole e infine alla Vitivinicola Franzoni di Claudio Franzoni a Botticino.

“Il tour è stata un'occasione importante per tutti, anche perché ci ha permesso di scambiare idee e impressioni con i nostri soci - dichiara Garbelli - e di raccogliere nuove esigenze, per capire come affrontare le necessità emergenti ed essere ancora più vicini agli agricoltori del territorio. È un approccio positivo e proattivo, che avvicina l'associazione agli imprenditori”.

La vendemmia, nella zona del Lugana e in Valtènesi, non è ancora iniziata, ma le aspettative sono piuttosto buone a livello generale. “Non abbiamo rilevato problemi particolari - spiega Luca De Santis, responsabile dell'ufficio Viticoltura di Confagri-

coltura Brescia -. Nel Lugana l'uva è sana, di qualità ottima e ci si attende una produzione adeguata alle rese del disciplinare. Solo poche e piccole aziende hanno avuto problemi di grandine, ma con danni contenuti. In Valtènesi l'annata è buona sia per qualità sia per quantità. Una situazione diversa dalla Franciacorta, dove gelo e grandinate hanno lasciato purtroppo parecchi danni”.

Tutte le realtà della zona hanno superato la crisi post covid e le criticità connesse: sono infatti riprese le visite in cantina, sono stati riaperti i canali commerciali esteri e nazionali, sono tornati in buon numero gli stranieri. Tra le criticità riscontrate c'è il reperimento della manodopera, il ricambio generazionale, i costi delle materie prime, che hanno subito un'impennata, e soprattutto la burocrazia, sempre più pressante, che costringe gli agricoltori a sottrarre tempo al lavoro in campagna. “Uno degli aspetti che più volte sono stati sottolineati - aggiunge il presidente Garbelli - è il tema della multifunzionalità delle aziende agricole: oggi è indispensabile aggiungere sempre nuove opportunità, differenziare per sopravvivere e crescere. Il connubio tra agricoltura e turismo è fondamentale per far vivere esperienze dirette a contatto con la natura e implementare la vendita diretta dei prodotti, facendo crescere eno e olio turismo”.

I soci hanno infine sottolineato l'apprezzamento per i webinar e i corsi di formazione online proposti durante i mesi del lockdown, chiedendo di continuare a organizzarli: la formazione continua, anche sul web, è uno strumento che Confagricoltura Brescia ha deciso di erogare nel corso di tutto l'anno.

Lieve calo delle produzioni d'uva ma si prospetta un'ottima annata

◆ Lo “sparo” per la partenza della vendemmia 2021 è avvenuto il 16 agosto a Erbusco, in Franciacorta, sul versante sud del Monte Orfano, dove la raccolta di Chardonnay, Pinot Nero e Bianco è sempre anticipata rispetto alle zone più centrali della provincia grazie al particolare microclima dell'area. “La campagna 2021 è partita in salita, con una piccola gelata ad aprile, e si è conclusa con qualche difficoltà per una grandinata a fine luglio - spiega Francesco Franzini, socio di Confagricoltura Brescia e vicepresidente del consorzio Franciacorta -. Eventi che hanno rallentato l'inizio della raccolta e posticipato la vendemmia di circa una settimana rispetto all'anno scorso. Fortunatamente la qualità delle uve non è stata compromessa: ci aspettiamo una vendemmia meno ricca dal punto di vista quantitativo rispetto al 2020, stimiamo infatti un carico produttivo potenziale inferiore ai cento quintali per ettaro, ma molto soddisfacente dal punto di vista qualitativo”.

Come per la vendemmia della passata stagione, il germogliamento dei primi giorni di aprile in Franciacorta è stato bloccato dalla gelata tra il 6 e l'8, che ha causato danni lievi ma un forte rallentamento dello sviluppo della vite. Il clima non è stato clemente anche nei mesi successivi quando, alle abbondanti piogge di maggio ha fatto seguito il caldo e l'assenza quasi totale di precipitazioni a giugno e luglio, culminati nella grandinata di fine mese. In agosto il meteo più stabile e soleggiato è stato un toccasana per le uve, che hanno così mantenuto un ottimo livello fitosanitario.

Dal suo osservatorio, Andrea Peri, presidente del-

la federazione regionale di prodotto Vitivinicoltura di Confagricoltura, sottolinea come “dal continuo monitoraggio delle curve di maturazione in tutte le zone e consorzi del territorio e dalle testimonianze dirette dei nostri soci era stato previsto uno slittamento della vendemmia 2021. Le attese sono però per un considerevole livello qualitativo delle uve”.

Confagricoltura Brescia ha messo in campo, anche quest'anno, tutto il supporto alle imprese per la gestione del personale dedicato alla vendemmia, assicurando informazioni e assistenza rispetto, a esempio, alle misure per prevenire i rischi delle alte temperature e la delicata situazione dei lavoratori stagionali. “Senza lo strumento del voucher - dichiara Andrea Peri - i carichi burocratici sono particolarmente onerosi; erano strumenti che consentivano un alleggerimento e una maggiore flessibilità a beneficio dei lavoratori e degli imprenditori agricoli”.

Notizie confortanti arrivano dal territorio del Lugana, dove a inizio agosto è stato reso disponibile anche il restante 50 per cento delle riserve della scorsa vendemmia, completando la manovra di sblocco parziale decisa a maggio. Sono quindi disponibili sul mercato gli ultimi 8.900 ettolitri di vino della vendemmia 2020, prudenzialmente stoccati e ora liberati a fronte delle ottime performance della Doc.

“Un risultato raggiunto anche grazie al monitoraggio fortemente sostenuto da Confagricoltura, che ha permesso un continuo controllo delle giacenze e dell'andamento del mercato”, commenta il presidente Giovanni Garbelli.



Vitivinicola Franzoni



Cantrina



Agriturismo la Breda



Ca' Maiol



Fattorie dei colli storici



Pilandro



Corte Anna



Ca' Lojera



Cascina Albarone



PROTEGGIAMO IL TUO REDDITO

Il Consorzio AGRIDIFESA ITALIA assiste i soci nella stipula delle assicurazioni agevolate dai finanziamenti pubblici a protezione delle produzioni agricole.

Info: agridifesaitalia.it



Zootecnia, in arrivo le nuove risorse

◆ Per il settore zootecnico sono in arrivo le nuove risorse - per 98 milioni di euro - stanziati dalla legge di bilancio 2021 del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, che può contare su una dotazione complessiva di 300 milioni. Dopo il via libera in Conferenza Stato Regioni, verrà pubblicato il decreto ministeriale con il riparto dei contributi. Per le aziende agricole che hanno già presentato domanda nei mesi scorsi (settore suinicolo, vitelli a carne bianca, ovicapri e conigli) non sarà necessario ripresentare una nuova richiesta, ma riceveranno direttamente il sostegno sulla base dei dati presenti in anagrafe zootecnica. In ogni caso resta fermo il limite di 225 mila euro massimo di aiuto previsto dalla norma europea in tema di regime de minimis, legata al Quadro temporaneo di aiuti Covid-19. "Si tratta di una semplificazione importante e che accoglie una nostra richiesta - sottolinea Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia -: ora ci auguriamo che questo possa davvero accelerare l'erogazione dei sostegni". In questa fase, segnata dal forte aumento dei costi di produzione, "la rapidità degli aiuti - continua Barbieri - è essenziale perché siano realmente efficaci". Ai settori già presenti nel primo Fondo zootecnia si sono aggiunti tre nuovi comparti: la produzione di latte bovino, con 26 milioni destinati ai capi allevati nella campagna 2020, i vitelli (allevati almeno quattro mesi in Italia), con 2,5 milioni, e i vitelloni, per i quali il budget stanziato è di 33 milioni. Per quest'ultima tipologia l'aiuto fino a 60 euro a capo macellato consente di allargare il periodo considerato, che ora comprende i mesi da marzo a settembre 2020. Va ricordato, a proposito, che è stato prorogato al 16 settembre il termine per presentare le domande di accesso al Fondo di sostegno delle imprese agricole di allevamento di bovini. L'aiuto è concesso in base al numero di bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi, allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione e macellati in Italia. Nella tabella sono riepilogati gli stanziamenti per singolo comparto.



◆ Per il settore zootecnico sono in arrivo le nuove risorse - per 98 milioni di euro - stanziati dalla legge di bilancio 2021 del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, che può contare su una dotazione complessiva di 300 milioni. Dopo il via libera in Conferenza Stato Regioni, verrà pubblicato il decreto ministeriale con il riparto dei contributi. Per le aziende agricole che hanno già presentato domanda nei mesi scorsi (settore suinicolo, vitelli a carne bianca, ovicapri e conigli) non sarà necessario ripresentare una nuova richiesta, ma riceveranno direttamente il sostegno sulla base dei dati presenti in anagrafe zootecnica. In ogni caso resta fermo il limite di 225 mila euro massimo di aiuto previsto dalla norma europea in tema di regime de minimis, legata al Quadro temporaneo di aiuti Covid-19. "Si tratta di una semplificazione importante e che accoglie una nostra richiesta - sottolinea Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia -: ora ci auguriamo che questo possa davvero accelerare l'erogazione dei sostegni". In questa fase, segnata dal forte aumento dei costi di produzione, "la rapidità degli aiuti - continua Barbieri - è essenziale perché siano realmente efficaci". Ai settori già presenti nel primo Fondo zootecnia si sono aggiunti tre nuovi comparti: la produzione di latte bovino, con 26 milioni destinati ai capi allevati nella campagna 2020, i vitelli (allevati almeno quattro mesi in Italia), con 2,5 milioni, e i vitelloni, per i quali il budget stanziato è di 33 milioni. Per quest'ultima tipologia l'aiuto fino a 60 euro a capo macellato consente di allargare il periodo considerato, che ora comprende i mesi da marzo a settembre 2020. Va ricordato, a proposito, che è stato prorogato al 16 settembre il termine per presentare le domande di accesso al Fondo di sostegno delle imprese agricole di allevamento di bovini. L'aiuto è concesso in base al numero di bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi, allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione e macellati in Italia. Nella tabella sono riepilogati gli stanziamenti per singolo comparto.

FILIERA	STANZIAMENTO	IMPORTO CAPO
Suinicola	16 milioni di euro (di cui 3,4 milioni a favore delle nuove domande di aiuto*)	* concesso un aiuto fino a 18 euro per ogni scrofa allevata nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 e non oggetto di precedente richiesta di aiuto.
Cunicola	2 milioni di euro (di cui 400 mila a favore delle nuove domande di aiuto*)	* è concesso un aiuto fino a 1 euro per ogni capo macellato nel periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2020
Carni bovine: capi di età inferiore agli 8 mesi	6,5 milioni di euro (di cui 2 milioni a favore delle nuove domande di aiuto*)	*è concesso un aiuto fino a 110 euro per ogni capo di età inferiore agli 8 mesi macellato nel periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2020
Carni bovine: capi di età inferiore agli 8 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a 4 mesi prima della macellazione	2,5 milioni di euro	è concesso un aiuto fino a 60 euro per ogni capo macellato nel periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2020
Carni bovine: capi di età compresa tra 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a 6 mesi prima della macellazione	33 milioni di euro	è concesso un aiuto fino a 60 euro per ogni capo macellato nel periodo marzo-settembre 2020 (esteso il periodo precedente)
Ovicaprina	7,7 milioni di euro (di cui 1,5 milioni a favore delle nuove domande di aiuto*)	*è concesso un aiuto fino a 3 euro per ogni pecora o capra allevata nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno 2020
Caprina: capo di capretto macellato nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020.	300 mila euro (di cui 60 mila a favore delle nuove domande di aiuto*)	*è concesso un aiuto fino a 6 euro per ogni capo
Vacche da latte: capi allevati nella campagna 2020	26 milioni di euro.	le risorse sono ripartite rispetto al numero dei capi

Gandolfi nominato presidente del Consorzio Oglio

Claudio Gandolfi, docente di Idraulica agraria dell'Università degli studi di Milano, è stato chiamato a presiedere per i prossimi quattro anni il Consorzio Oglio, l'ente regolatore del lago d'Iseo e del fiume Oglio sublacuale. Con l'attesa nomina da parte del ministero della Transizione ecologica, il professor Gandolfi subentra all'attuale presidente facente funzioni Luigi Santus.

"Siamo certi che la sua esperienza e profonda conoscenza dei temi legati alla gestione delle risorse irrigue - così si è rivolto Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, al neopresidente del Consorzio - daranno un contributo prezioso all'attività dell'ente regolatore, che coinvolge larga parte della pianura bresciana". Un territorio caratterizzato da un settore agricolo improntato al dinamismo imprenditoriale e all'innovazione, che trova nella gestione delle risorse idriche un fattore produttivo determinante.

Confagricoltura Brescia conferma la piena disponibilità a un confronto sui principali temi che riguardano il sistema della bonifica a partire dall'applicazione del deflusso ecologico.

Entra nel vivo la raccolta del mais: buona qualità e quantità

◆ Con la trinciatura dell'insilato del granturco di "primo raccolto" si è avviata in questo periodo a spron battuto la conclusione della campagna maidicola. È tempo quindi di primi bilanci e di dare uno sguardo alle prossime fasi, che interessano i pastori fino ad arrivare al mais destinato alla granella. "L'annata si prospetta buona sia dal punto di vista quantitativo sia della qualità del prodotto in campo - dichiara Fausto Nodari, cerealicoltore di Offlaga e vicepresidente nazionale della federazione di prodotto Cereali di Con-

fagricoltura -. Si tratta di un anno nella media, con la previsione per la granella di un calo del 5-10 per cento rispetto al record assoluto raggiunto nel 2020, non certo aiutato dalla carenza di precipitazioni estive e dalla basse temperature della primavera. Non è mancata la possibilità di irrigare, grazie alla neve accumulata quest'inverno, che ha garantito il riempimento dei laghi". Dal punto di vista sanitario non si segnalano specifici allarmi, ma la situazione resta sempre monitorata, soprattutto per le micotossine, in

particolare nelle zone in cui non si è potuto intervenire adeguatamente per evitare lo stress idrico delle piante. I cambiamenti climatici e la conseguente riduzione delle disponibilità di risorse idriche impongono l'accelerazione sul miglioramento genetico delle colture. "Guardando a questa campagna - afferma il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - risulta



ormai del tutto evidente quanto sia fondamentale colmare il ritardo nella selezione, sfruttando al meglio le nuove conoscenze genetiche legate alle Nbt. Grandi risultati sono stati raggiunti in questi anni con l'agricoltura di precisione e conservativa, ma per coniugare produttività e sostenibilità ambientale serve un balzo in avanti su questo aspetto, da troppo tempo trascurato

per incomprensibili atteggiamenti antiscientifici".

Intanto i prezzi restano su valori elevati. Il mercuriale della Camera di commercio di Brescia del 26 agosto conferma la forbice di 46,07 - 49,88 euro/tonnellata per il trinciato di mais in campo (30% sostanza secca e 30% amido). Per il granturco nazionale (aflatossina B1 max. 5 ppb - Don max. 4.000 ppb) si toccano invece quotazioni tra i 262,63 - 263,63 euro/tonnellata, mentre il mais da granella verde (umidità 30%) si attesta sui 180,00 - 185,00 euro/ton.





FERREMI BATTISTA S.P.A.

PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

gas metano e luce

combustibili - carburanti - lubrificanti

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561

ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini **McCORMICK** **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

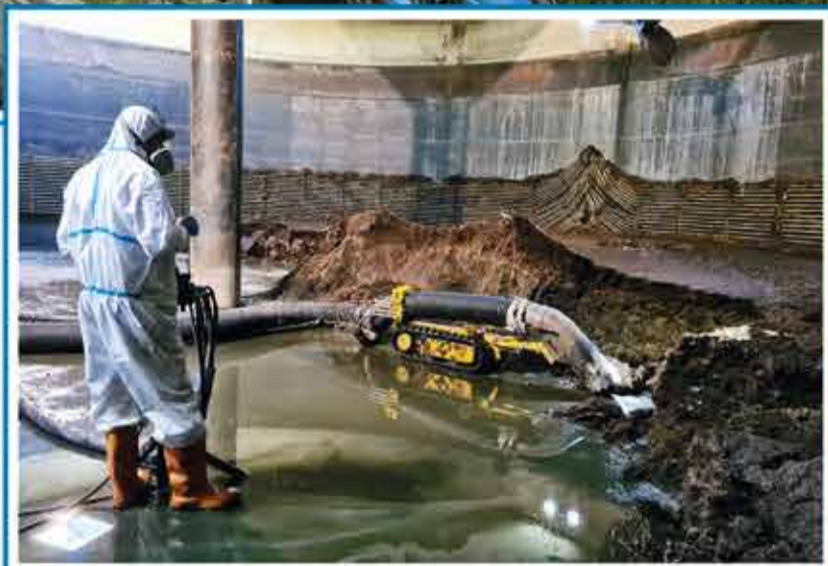
WWW.RICAMBITRATTORI.NET







PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinaricambi.it



info@ecoservicebiogas.it
www.ecoservicebiogas.it



-  **Pulizie e ripristini strutturali**
per digestori e vasche stoccaggio
-  **Aspirazioni speciali**
in spazi confinati
-  **Copertura**
vasche stoccaggio
-  **Servizi camion gru**



*Costruzioni per
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione*

*Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia*



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratellipeveroni.it - www.icebfratellipeveroni.it



Rita Rocca riconfermata alla guida della Frp Olio di Confagricoltura



◆ Gli olivicoltori bresciani continuano a eccellere nel panorama lombardo: Rita Rocca, imprenditrice agricola di Salò e produttrice di olio extravergine Garda Dop, è stata confermata nella carica di presidente della federazione regionale di prodotto Olio di Confagricoltura Lombardia. Per altri tre anni guiderà il gruppo, con le tante sfide e i cambiamenti previsti per il mercato dell'olio. Con i suoi duemila ettari e una produzione di 120mila quintali di olive nel 2020 e una di olio di oltre 14mila quintali, la provincia di Brescia si conferma prima in

regione. "Ci rendiamo conto - dichiara Rocca - che andiamo incontro ad annate di grande alternanza, a causa soprattutto dei cambiamenti climatici, che non ci consentono più di fare proiezioni. Per questo siamo concentrati sulla ricerca e sulla parte tecnica. Oggi dobbiamo contenere al massimo alternanze stagionali così spiccate, anche perché serve una quantità di prodotto di qualità da portare sul mercato ogni anno, in particolare per le nostre due Dop, il Garda e il Laghi lombardi, che continuano a essere mol-

to ricercate".

La stagione olivicola 2021 non è entusiasmante: dopo un 2019 da dimenticare e un 2020 strepitoso in termini di qualità e quantità, quest'anno nel Bresciano, come in tutto il nord Italia, le prospettive di produzione sono piuttosto negative. A determinarle un duplice fattore: la forte produzione dello scorso anno e le avverse climatiche dell'estate.

"Facendo una proiezione, parliamo di perdite tra il 70-80 per cento - afferma Marco Penitenti, vicepresidente della sezione olivicola di Brescia -; ci sono areali che si salvano, ma si tratta di micro aree o di aziende che hanno oliveti sparsi lungo tutta l'asta del lago. Le aziende più organizzate, nel 2020, hanno prodotto per due anni, raccogliendo quanto più possibile per bypassare un 2021 che ci immaginavamo scarico, ma non così". Gli olivicoltori associati hanno lanciato un appello affinché i lanci della vespa samurai, antagonista della cimice, diventino sistematici e massicci sul territorio bresciano, per contrastare il diffondersi di un insetto la cui presenza è ormai conclamata negli uliveti del Garda.

Dalla Regione 150 mila euro per finanziare eno e olio turismo

◆ Per le aziende vitivinicole, olearie e agrituristiche, il turismo del vino e dell'olio costituisce un'interessante opportunità. Dopo aver definito il quadro normativo, ora la Regione mette a disposizione 150mila euro per finanziare un bando dedicato all'eno e olio turismo. Dal 9 settembre al 15 ottobre (salvo esaurimento anticipato delle risorse) potranno essere presentate le domande d'accesso al contributo a fondo perduto, che copre il 50% delle spese ammissibili (al netto d'Iva). L'investimento minimo è 2mila euro e il limite massimo di contributo è 10mila. Il sostegno è mirato all'acquisto di arredi, attrezzature per accoglienza e vendita e per la logistica. Per i servizi commerciali e marketing, sono ammissibili i costi sostenuti per prenotazione e pagamento online e comunicazione, meglio se digitale. Sono comprese anche le spese di formazione per migliorare l'accoglienza e la narrazione del territorio, per la realizzazione di materiale sull'attività, comprese le traduzioni in lingua, e i costi di creazione di pacchetti turistici. Possono presentare domanda le imprese vitivinicole, i produttori di olio extravergine lombardo Dop e gli agriturismo che intendono promuovere anche vini (Doc e Igt) e oli di qualità (Dop). Per gli olivicoltori è aperto fino al 31 ottobre anche il bando per imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio. Il contributo (massimo 10mila euro) copre il 50% delle spese sostenute per una spesa minima di 1.500 euro, per l'acquisto di piante, impianti d'irrigazione, attrezzature per raccolta, potatura, trattamenti, per triturare rami, per macchine di confezionamento, contenitori per la conservazione ecc.

Torna il 3 settembre l'appuntamento dedicato al comparto suino a Orzinuovi, al centro mercato e sanità

Suinicoltura: il focus di Confagricoltura Brescia

◆ L'attesa Fiera di Orzinuovi non si terrà neppure nel 2021 a causa della pandemia. Come avvenuto per gli altri tradizionali eventi fieristici bresciani di quest'anno - vedi Lombardia Carne di Rovato e Fiera di Lonato - Confagricoltura Brescia ha deciso di mantenere comunque vivi almeno i classici appuntamenti da sempre organizzati per l'occasione. Per questo il 3 settembre l'associazione propone il convegno "Suinicoltura: dal mercato agli aspetti sanitari, focus sul settore" a Orzinuovi, nella cascina Motta. Sarà l'occasione per parlare di una delle principali attività zootecniche dell'area e per affrontare i numerosi e spesso delicati temi che investono il comparto in questo periodo.

A intervenire saranno i principali attori del settore. "La suinicoltura è un ambito vitale per l'agricoltura della nostra provincia - dichiara il presidente Garbelli - ed è da sempre al centro dell'azione di Confagricoltura. Una delle principali occasioni di promozione è la fiera di Orzinuovi, che purtroppo è stata cancellata. La nostra associazione, come avvenuto per altre fiere, ha deciso comunque di valorizzare il settore proponendo un momento di confronto specifico dedicato alla suinicoltura. Sarà un'occasione per ritrovarsi e confrontarsi su uno degli argomenti più controversi di queste ultime settimane, per provare a fare sintesi sottolineando necessità e potenzialità del comparto".





Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

Venerdì 3 settembre
ore 10.00

Suinicoltura
dal mercato agli
aspetti sanitari.
Un focus sul settore

Cascina Motta Via Lonato, 64
Orzinuovi (Bs)

Programma

SALUTI

- » **Sen. Gianpietro Maffoni**
Sindaco città di Orzinuovi
- » **Federica Epis**
Consigliere Regione Lombardia e assessore città di Orzinuovi

INTRODUCE

- » **Giovanni Favalli**
Presidente sezione allevamenti suinicoli Confagricoltura Brescia

PARTECIPANO

- » **Giovanni Garbelli**
Presidente Confagricoltura Brescia
- » **Fabio Rolfi**
Assessore all' Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Regione Lombardia

- » **Antonio Vitali**
Direttore Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli alimenti di origine animale Ats Brescia
- » **Piero Frazzi**
Direttore generale Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia-Romagna
- » **Prof. Gabriele Canali**
Direttore Crefis- Centro ricerche economiche sulle filiere agroalimentari sostenibili dell'Università cattolica del Sacro Cuore
- » **Riccardo Cuomo**
Direttore Borsa merci telematica italiana

Per l'accesso all'incontro è necessaria la prenotazione (segreteria@confagricolturabrescia.it) e il rispetto delle regole sanitarie vigenti.

#confagricolturabrescia #suinicoltura

Bando di 5 milioni per i macchinari



◆ Cinque milioni di nuove risorse per supportare gli investimenti del settore agricolo in macchinari e software. Li mette a disposizione il ministero dello Sviluppo economico a favore delle micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria e nella trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, che intendono effettuare investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali.

Saranno concessi a fondo perduto per spese di almeno 5 mila euro ed entro il limite di 20 mila a beneficiario, per il 30 per cento delle spese ammissibili. La percentuale sale al 40 in caso di beni strumentali materiali o immateriali (software e applicazioni), che rientrano nella lista della co-

siddetta Agricoltura 4.0. Tra le spese ammissibili sono escluse quelle relative a beni usati o se sostenute attraverso leasing, mentre l'Iva è concessa solo se effettivamente pagata dall'impresa beneficiaria. L'investimento deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda e ultimato entro dodici mesi dalla data del provvedimento di concessione. Va inoltre mantenuto per almeno tre anni dall'erogazione del contributo. I termini di presentazione delle domande saranno definiti con un successivo provvedimento del ministero; le richieste andranno inviate seguendo la procedura informatica disponibile sul sito ministeriale e saranno evase in ordine cronologico tramite una procedura valutativa.

Banca Valsabbina, i servizi offerti

◆ Banca Valsabbina, tra le principali banche popolari italiane, è a fianco delle imprese che operano in agricoltura. L'Istituto, che ha oltre 120 anni di storia alle spalle e che opera in aree con forte vocazione agricola, ha inaugurato una nuova struttura specificamente dedicata al settore primario della nostra economia. L'obiettivo è sostenere e affiancare le Pmi in un percorso di crescita che non è solo quantitativa - spiega Hermes Bianchetti, responsabile della divisione business di Valsabbina -, ma di miglioramento in termini di innovazione e competenze, offrendo consulenza personalizzata.

Grazie a uno staff di professionisti e a personale qualificato, Banca Valsabbina è in grado di cogliere le opportunità che si presentano a livello comunitario, dove il settore agricolo risulta un asset strategico e importante protagonista degli obiettivi fissati dal Green deal europeo. «Le risorse pubbliche ci sono, ma occorre una corretta pianificazione - spiega Bianchetti -, una strategia di investimento e una visione lungimirante rispetto alle sfide del futuro. Perciò mettiamo a disposizione strumenti alle imprese operanti nel comparto agricolo-agroindustriale, in particolare riguardo a tecnologia, innovazione, sostenibilità, filiere, valorizzazione dei prodotti, agenda digitale, ricambio generazionale, cambiamenti climatici e agroenergie. Sono temi su cui è necessario interfacciarsi sin da ora e nei prossimi anni».

Servizi innovativi. Per alcune realtà, il rapporto con le banche può essere problematico, poiché molte imprese agricole non dispongono di bilanci ufficiali, alcune produzioni sono stagionali e l'andamento climatico non è governabile. Quali soluzioni mettere in campo? «Forti della conoscenza ed esperienza nel settore, siamo in grado di offrire soluzioni e finanziamenti dedicati, anche grazie alle nuove garanzie di Ismea e Mediocredito Centrale che, durante la pandemia, hanno permesso di proseguire ed investire con la liquidità loro fornita, conclude Bianchetti -. Non per ultimo, la possibilità di un'ampia copertura assicurativa sia per le produzioni agricole di pregio, sia come protezione sull'azienda in abbinamento alle garanzie tradizionali. Capacità di dialogo e competenza, risposte rapide ed efficienti, come dimostra l'apprezzamento di molti agricoltori diventati nostri nuovi clienti».

Contenuto sponsorizzato

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Carloalberto Bozzoni, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ

€ 22,00 PER MODULO
MM43 BASE X 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a

Emmedigi pubblicità
Via Toscanini, 41
Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it



Banca Valsabbina

Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.

Superato parzialmente il divieto di accedere agli incentivi per gli impianti fotovoltaici a terra

Dal 30 settembre apre l'ultimo bando Gse

◆ In attesa del prossimo calendario, previsto in autunno, per gli incentivi legati allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile si è arrivati al settimo bando Gse, ultima delle procedure di registri e aste previste dal decreto ministeriale del luglio 2019, conosciuto come decreto Fer1. Il bando, aperto dal 30 settembre al 30 ottobre 2021, riguarda l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti che utilizzano fonti rinnovabili, come i solari fotovoltaici, particolari incentivi sono previsti per gli interventi che comprendono la rimozione delle coperture in amianto. Per gli impianti fotovoltaici con la conver-

sione in legge del decreto Semplificazioni bis è arrivata un'importante novità, che vede un parziale superamento del divieto di accedere agli incentivi statali per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole.

Con la modifica normativa introdotta, il divieto non viene applicato a condizione che gli impianti non compromettano la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, consentendo, nel medesimo tempo, l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione.

Un requisito che può essere raggiunto, in attesa di ulteriori indicazioni tecniche,

adottando soluzioni integrative con il monitoraggio verticale dei moduli. In ogni caso, l'accesso agli incentivi è subordinato, come specificato dal nuovo testo di legge, alla contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Con queste caratteristiche, quindi, anche gli impianti "a terra" in aree agricole potranno partecipare al bando, che si apre il prossimo 30 settembre.



Accesso al credito, strumenti e opportunità per le imprese

◆ Nel comparto agricolo la ripresa e gli investimenti in innovazione e competitività passano anche attraverso l'accesso al credito. Ne è convinta Confagricoltura che, come sottolinea il presidente Giovanni Garbelli, "ha sollecitato in questi mesi Governo e Regione perché venissero rifinanziate le misure necessarie a sostenere le imprese". Le risposte positive non sono mancate. Grazie alle nuove risorse stanziate è stato riaperto il bando regionale dedicato alle aziende agricole e destinato al credito di



funzionamento, che interviene concedendo contributi in conto interesse a fronte di finanziamenti accordati dagli istituti di credito convenzionati. I prestiti contratti devono essere compresi tra l'importo minimo di 50mila euro e quello massimo di 150mila. La durata del piano di ammortamento deve essere compresa tra i 24 e i 60 mesi.

Per sostenere gli investimenti aziendali è disponibile la misura nazionale Nuova Sabatini, con cui si può ottenere un contributo - il riferimento

è a un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento - relativo a un tasso d'interesse annuo che va dal 2,75 per cento per gli investimenti ordinari al 3,575 per gli investimenti in tecnologie digitali (la cosiddetta Agricoltura 4.0). "Il rinnovo della misura destinata al credito d'imposta sugli investimenti e la riapertura della Nuova Sabatini - ricorda il presidente Garbelli - sono il frutto dell'impegno di Confagricoltura, che vede nell'innovazione una leva fondamentale per la competitività delle aziende e per raggiungere ulteriori obiettivi in tema di sostenibilità".

Tra le altre opportunità dedicate al credito è aperto anche il bando regionale Fai Credito, che interviene sull'abbattimento dei tassi per

favorire la liquidità delle imprese. Il bando - domande sino al 12 novembre e sino a esaurimento delle risorse - prevede che il contratto di finanziamento agevolabile sia compreso tra i 10 mila e i 150 mila euro, con una durata da 12 a 72 mesi, di cui massimo 24 di preammortamento. Il tasso massimo agevolabile è stabilito al tre per cento (taeg).

Per i giovani e le donne che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola, o che sono già attivi in agricoltura da almeno due anni e intendono migliorare la competitività della loro impresa, Ismea ha dedicato la misura "Più Impresa", che interviene sulla concessione di mutui agevolati e con contributi a fondo perduto.



**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

BRIXIA

IRRIGAZIONE



NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**



LIA MAZZAPESE

LODI

- pese a ponte
- pesa frigo latte
- pesa tramoggia per alimentazione suini
- pesa bestiame
- bilance di qualsiasi portata e misura
- revisione, riparazione pese a ponte esistenti.
- bollatura DM182 pese a ponte con pesi campione

**Esperienza e
Innovazione**

Via Borgo Adda, 70 - 26900 LODI - Telefono 0371420094/420608 - Fax 0371420608
Sig. Bealli Alfonso 329.2263559 - email: mazzapese@libero.it - www.mazzapese.it

29⁹⁵

24,55 IVA escl.



BARRA CON CATENA

nr: 1238LP13451041KR

104⁰⁰

85,25 IVA escl.



SEDILE CON MOLLEGGIO MECCANICO

nr: TS250003P

34⁰⁰

27,88 IVA escl.



LAMPEGGIANTE A LED FISSO

nr: LA20024

13³⁰

10,90 IVA escl.



STIVALI IN GOMMA

nr: 380VP

16⁵⁹

13,60 IVA escl.



GUANTI ANTITAGLIO

nr: KG09001E

3⁷⁵

3,07 IVA escl.



OCCHIALI PROTETTIVI

nr: WP90873D

53⁹⁹

44,25 IVA escl.



ASCIA X10

nr: 1015619

3⁸⁹

3,19 IVA escl.



PERNO CON MANIGLIA

nr: 2519098HRR

72⁹⁹

59,83 IVA escl.



POMPA PER INGRASSAGGIO

nr: FPC1508

112⁹⁰

92,54 IVA escl.



SCARPE ANTINFORTISTICHE S3

nr: KF1966106D

30⁸⁰

25,25 IVA escl.

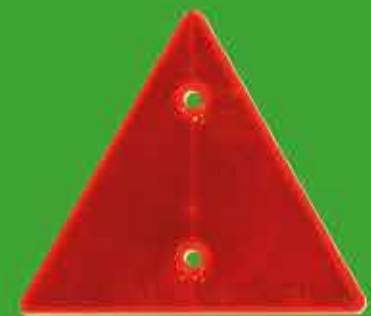


GIACCA IMPERMEABILE

nr: KW3182025D

2⁵⁹

2,12 IVA escl.



RETROFARO TRIANGOLARE

nr: 8RA002020001

AUTODECO RICAMBI

Via Francesca, 31
25034 Orzinuovi (BS)
Tel. +39 030 941632
E-Mail: info@autodeco.it

Seguici su Facebook @Autodeco megastore!



IL SUPERMERCATO DELL'AGRICOLTURA
OLTRE 30.000 ARTICOLI PRONTA CONSEGNA!

VIENI A TROVARCI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE!

LUN-VEN: SAB:
08.30 - 12.30 08.30 - 12.30
14.30 - 19.00 14.00 - 17.00

Ovicapriini dall'8 settembre, entro dicembre i suini Anagrafe: passaggio alla Bdn completato entro l'anno



◆ In questi mesi la gestione dell'anagrafe zootecnica è stata caratterizzata da molte novità, a partire dalla dismissione della banca dati regionale che ha già visto migrare sul portale nazionale del Sistema informativo veterinario (vetinfo.it) l'operatività per la specie bovina. A partire dall'8 settembre, il passaggio alla banca dati nazionale coinvolgerà anche l'allevamento di ovini e caprini, mentre a fine anno sarà la volta della suinicoltura.

Per gli allevamenti avicoli, nonché per le cosiddette specie minori - ossia lagomorfi (conigli e lepri), camelidi, altri ungulati ed elicottili - sono già operativi gli applicativi nazionali. Per queste ultime, a partire dallo scorso 1 luglio, è scattato l'obbligo di compilazione del modello IV in modalità informatizzata con le procedure attive in Bdn, che si aggiunge a quello di registrare in maniera informatica le movimentazioni da e verso allevamenti o verso stabilimenti di macellazione. Resta inoltre l'obbligo, entro il 31 dicembre di ogni anno, del censimento annuale per tutti gli allevamenti di conigli non familiari, lepri, camelidi e altri ungulati.

Per operare con il Sistema informativo veterinario nazionale è necessario disporre dell'autenticazione forte in fase di accesso, ossia la carta regionale dei servizi e relativo pin, oppu-

re lo Spid. Gli allevatori e i loro delegati devono essere quindi dotati, ciascuno personalmente, di questi strumenti.

A questo proposito è stata semplificata la procedura per il rilascio degli account di accesso alla Bdn, possibile attraverso il portale utilizzando il tasto "Richiesta account per accesso a vetinfo" presente nella barra a sinistra. Attraverso questa funzionalità i titolari dell'allevamento hanno la possibilità di creare nuove utenze o modificare quelle già esistenti senza necessità di inviare l'email di richiesta. Questo vale per gli allevamenti delle specie già gestite dalla banca dati nazionale, mentre per quella regionale la richiesta di nuove utenze va gestito secondo le attuali modalità. Anche tramite Bdr è ora possibile accreditare o abilitare più utenti a operare sul medesimo allevamento. E' utile quindi procedere alla richiesta di eventuali nuovi utenti in modo che il loro profilo sia automaticamente trasferito al momento del passaggio al sito nazionale.

Tra le novità si segnala che il ministero della Salute ha attivato un controllo informatico che impedisce l'iscrizione diretta di capi bovini o bufalini nati da madri di età inferiore a 20 mesi o superiore a 18 anni. In questo caso è necessario un sopralluogo dei servizi veterinari per autorizzare l'operazione.

Trasporto animali vivi, il corso di formazione per i conducenti

◆ La Fai. di Brescia, tramite la propria scuola di formazione del trasporto Istituto Mario Remondini Srl, in collaborazione con Regione Lombardia e Ats di Brescia, organizza la 70esima edizione del corso per l'ottenimento del certificato di idoneità per i conducenti e i guardiani dei veicoli che trasportano animali vivi, necessario ai sensi del Reg. Ce 1/2005 e del D.Lvo 151 del 25.07.2007.

Il corso è rivolto ai conducenti e ai guardiani dei veicoli che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina o suina o pollame, che devono obbligatoriamente acquisire il certificato di idoneità (art. 6 par. 5 Reg. 1/2005), in conformità al modello previsto dall'allegato III, capo II del regolamento.

Il corso mira a trasmettere tutte le conoscenze e competenze utili per il trasporto di animali vivi, in rispondenza della normativa

vigente. Previo superamento dell'esame finale, verrà rilasciato dall'Ats il certificato di idoneità per conducenti e guardiani, in conformità al reg. Ce 1/2005, allegato III, capo III. Il certificato ha validità dieci anni.

Il corso si terrà sabato 9 (ore 8.30-12.30 e 13.00-17.00) e domenica 10 ottobre 2021 (ore 8-12) per un totale di dodici ore con frequenza obbligatoria.

Essendo a numero chiuso si consiglia di chiamare il numero 030.3556865 per verificare la disponibilità di posti liberi e inviare la scheda di iscrizione il prima possibile a corsi@faibrescia.it.

La quota d'iscrizione, che comprende il materiale didattico, è di 250 euro più Iva a persona.

Per partecipare ai corsi è necessario presentare il documento di identità e il permesso di soggiorno (per corsisti extracomunitari).

Di seguito è riportato il calendario.



DATA	ORARIO	SEDE	ARGOMENTI TRATTATI
Sabato 9/10/2021	8.30 - 12.30	Via Cimabue 271 - San Polo (Brescia)	Reg. 1/2005. Criteri generali disamina della normativa
	13.00 - 17.00		Lo stress nel trasporto degli animali. Trasporto di suini, equini, avicoli
Domenica 10/10/2021	8.00 - 12.00	Via della Volta 76/a - Brescia	Trasporto di bovini e ovini-caprini. Sicurezza del personale. Test finale

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

SAVOLDI TRIVELLAZIONI
s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoll, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR, SDF, MATRIX, KRONE, DIECI, MASCHIO, GASPARDI, VALIA

I nostri lutti



Lo scorso 17 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Grazioli
di anni 45

dell'azienda agricola Rodella. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Darfo Boario Terme porgono alla moglie Sara e ai figli Enea, Caterina e Naele e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 7 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiarolini
di anni 50

dell'azienda agricola Chiarolini Giovanni. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Darfo B.T. porgono al fratello Francesco, alla famiglia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 21 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Marietta Andreoli
di anni 81

dell'azienda agricola Alessi Antonella Rosa. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Darfo Boario Terme porgono alla famiglia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Fiocco azzurro



Anna Pe e Martino Ottelli Zoletti, dell'azienda agricola Pe Anna, annunciano con gioia la nascita del loro figlio **Luigi Ottelli Zoletti** lo scorso 23 luglio. **Vivissime congratulazioni** da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Darfo Boario Terme ai genitori e al fratellino Giovanni.

Notizie in breve

Confagricoltura Brescia, dal 6 settembre torna il consueto orario degli uffici

Dal 6 settembre gli uffici di Confagricoltura Brescia saranno aperti al pubblico con il consueto orario (8.30 -12.30 | 14 -17.30). In ogni caso, tenuto conto delle normative anticovid, per accedere agli uffici è necessario concordare un'appuntamento telefonicamente.

Canale Telegram di Confagricoltura Brescia, l'informazione quotidiana sul tuo telefono

Confagricoltura Brescia ha attivato il suo canale Telegram dedicato ai temi dell'agricoltura, con informazioni quotidiane sui principali temi che interessano le imprese agricole. Ci si può iscrivere gratuitamente cercando con l'app Telegram "Confagricoltura Brescia", oppure digitando t.me/confagricolturabrescia.

Giacenze vino/mosti, il termine per la dichiarazione è il 10 settembre

Il prossimo 10 settembre è il consueto termine per la presentazione delle dichiarazioni di giacenza, che interessa quanti detengono vino, mosti di uve, mosti concentrati o mosti concentrati rettificati alle ore 24 del 31 luglio.

Seconda rata dei contributi consortili: il 30 settembre è il termine per il versamento ai consorzi di bonifica Oglio Mella e Chiese

I due consorzi di bonifica bresciani, Oglio Mella e Chiese, hanno deciso di prorogare anche per l'anno 2021, come già avvenuto nel 2020, le scadenze dei contributi consortili di bonifica e irrigazione. Per le utenze di questi consorzi il termine per il pagamento della seconda rata è il prossimo 30 settembre.

Assegno temporaneo per i figli minori, le domande entro settembre

E' stato introdotto l'assegno temporaneo per i figli minori (cd "assegno ponte") per le famiglie dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti e lap) che, per il 2021, si aggiunge agli assegni familiari. Il contributo (domanda entro settembre) è erogato per il semestre luglio-dicembre 2021 sulla base del numero dei figli minori e dell'ISEE che deve essere inferiore a 50 mila euro annui.

Al via le prescrizioni per il corso "Operatore agrituristico"

Confagricoltura Brescia, in collaborazione con Eapral, organizza il corso di operatore agrituristico obbligatorio per l'esercizio di questa attività.

L'attestato è valido anche ai fini dei requisiti previsti dalla normativa di igiene e manipolazione alimentare (Haccp). La durata complessiva delle lezioni è di 40 ore. Per informazioni e per le prescrizioni rivolgersi all'ufficio Formazione di Confagricoltura Brescia (030 24361).

Nuova proroga per le autorizzazioni trasporti eccezionali

Il ministero dei Trasporti ha comunicato che tutte le autorizzazioni per i trasporti eccezionali con scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 (nuova data di cessazione dello stato di emergenza) conservano la loro validità per 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza Covid, ossia fino al 31 marzo 2022).

Le imprese interessate devono allegare al provvedimento di autorizzazione, quale parte integrante, l'avviso pubblicato nel portale dedicato ai trasporti eccezionali della Regione Lombardia (www.teonline.servizir.it).



GRUPPO

CAFFERATI®

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"



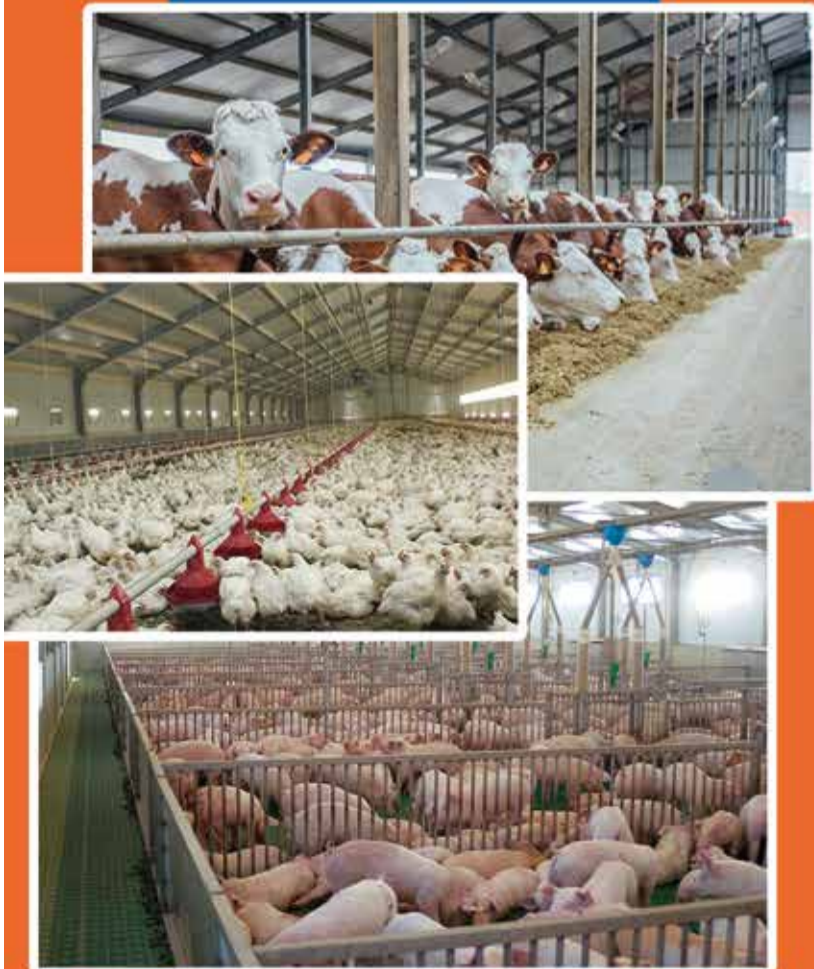
CONTRIBUTI - ECOBONUS

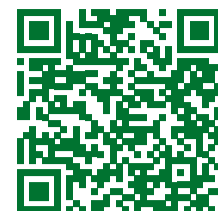
COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428

info@cafferati.it - www.cafferati.it





SETTEMBRE 2021

CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

CORSO RISCHIO BASSO | CORSO BASE
29 settembre | 4 ore
AGGIORNAMENTO RISCHIO MEDIO
29 settembre | 5 ore

CORSO RISCHIO MEDIO | CORSO BASE

30 settembre | 8 ore

CORSO PER CARRELLISTI

In conformità al D. Lgs. 81/2008
28 settembre

CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO

AGG. AZIENDE DEL GRUPPO B
18 settembre | 4 ore
AGG. AZIENDE DEL GRUPPO A
18 settembre | 6 ore

OTTOBRE 2021

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Prima metà di ottobre

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Seconda metà di ottobre

CORSO BASE PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

20 ore

CORSO DI AGGIORNAMENTO ADDETTI CONDIZIONI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

4 ore

CORSO PER ADDETTI CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

8 ore

CORSO PER ADDETTI CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO

12 ore

CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

CORSO RISCHIO BASSO | CORSO BASE
22 ottobre | 4 ore
AGG. RISCHIO MEDIO
29 ottobre | 5 ore
CORSO AGG. RISCHIO ELEVATO
29 ottobre | 8 ore

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI

4 ottobre | 4 ore

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI

5 ottobre | 4 ore

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO ALTO PER LAVORATORI

6 ottobre | 12 ore

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO PER LAVORATORI

6 ottobre | 4 ore

CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO

CORSO BASE AZIENDE DEL GRUPPO A
(per aziende con più di 5 operai a tempo indeterminato)
11 ottobre | 16 ore

CORSO BASE AZIENDE DEL GRUPPO B
(per aziende fino a 5 operai a tempo indeterminato)
13 ottobre | 12 ore

AGG. AZIENDE DEL GRUPPO A
25 ottobre | 6 ore

AGG. AZIENDE DEL GRUPPO B
25 ottobre | 4 ore

CORSO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) PER DATORE DI LAVORO

11 ottobre | 32 ore

NOVEMBRE 2021

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Prima metà di novembre

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Seconda metà di novembre

CORSO DI AGGIORNAMENTO ADDETTI CONDIZIONI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

4 ore

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO

5 novembre | 8 ore

CORSO DI AGGIORNAMENTO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) PER DATORE DI LAVORO

3 novembre | 16 ore

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI

22 novembre | 4 ore

CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO

AGG. AZIENDE DEL GRUPPO A
27 novembre | 6 ore ogni 3 anni
AGG. AZIENDE DEL GRUPPO B
27 novembre | 4 ore ogni 3 anni

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO PER LAVORATORI

24 novembre | 4 ore

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO PER LAVORATORI

24 novembre | 8 ore

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO ALTO PER LAVORATORI

24 novembre | 12 ore

DICEMBRE 2021

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Prima metà di dicembre

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

seconda metà di dicembre

CORSO DI AGGIORNAMENTO ADDETTI CONDIZIONI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

Seconda metà di dicembre

CORSO ADDETTI ANTINCENDIO

CORSO RISCHIO BASSO | CORSO BASE
1 dicembre | 4 ore
AGG. RISCHIO MEDIO
1 dicembre | 5 ore
CORSO AGG. RISCHIO ELEVATO
3 dicembre | 8 ore

CORSO PER CARRELLISTI

In conformità al D. Lgs. 81/2008
6 dicembre

CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO

CORSO BASE AZIENDE DEL GRUPPO A
(per aziende con più di 5 operai a tempo indeterminato)
14 dicembre | 16 ore
CORSO BASE AZIENDE DEL GRUPPO B
(per aziende fino a 5 operai a tempo indeterminato)
15 dicembre | 12 ore
AGG. AZIENDE DEL GRUPPO A
13 dicembre | 6 ore ogni 3 anni
AGG. AZIENDE DEL GRUPPO B
13 dicembre | 4 ore ogni 3 anni

In collaborazione con



INFO E ISCRIZIONI

formazione@confagricolturabrescia.it | 030 2436225